



Comune di Sordio

Provincia di Lodi

DECRETO DEL SINDACO N. 20 DEL 20/12/2013

IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", che all'art. 13, comma 5, lettera d), demanda alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (CiVIT) il compito di adottare le linee guida per la predisposizione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità;

Viste:

1. la delibera della CiVIT n. 06/2010 "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità";
2. la delibera della CiVIT n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13 comma 6 lettera e D.Lgs. n. 150/2009);
3. la delibera della CiVIT n. 120 del 25 novembre 2010, "Programma Triennale per la trasparenza, consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei Consumatori e degli utenti e nomina del Responsabile della Trasparenza", in cui è stato espresso l'avviso "che compete alla discrezionalità delle singole amministrazioni, in relazione alle relative dimensioni e all'estensione territoriale, la designazione del Responsabile della trasparenza";
4. la delibera della CiVIT n. 2 del 5 Gennaio 2012, "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", con cui si è fornito alcune indicazioni aggiuntive elaborate anche a seguito dell'analisi dei Programmi triennali adottati dalle amministrazioni e si inserisce nel processo graduale volto a promuovere la trasparenza, la legalità e l'integrità nelle pubbliche amministrazioni, agevolando l'attuazione delle previsioni del D.Lgs. n. 150/2009 (integrazioni, rispetto alla delibera n. 105/2010);

Preso atto che la CiVIT:

1. con delibera n. 4 del 7 marzo 2012 "Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità (art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)", ha definito i compiti del Responsabile della trasparenza;
2. con delibera n. 50 del 04 Luglio 2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" con cui sono state fornite, a integrazione delle delibere CiVIT n. 105/2010, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", e n. 2/2012, "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", le principali indicazioni per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla

legge n. 190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e sull'attuazione del Programma;

Considerato che le delibere CIVIT sopra richiamate individuano, tra i soggetti che concorrono alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del programma triennale per la trasparenza e integrità, il responsabile della trasparenza, stabilendone i relativi compiti;

Richiamato il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che all'art. 1 precisa che la trasparenza è da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali;

Dato atto che per garantire il rispetto dei numerosi adempimenti previsti dal Decreto sugli obblighi di pubblicità e di trasparenza, sarà necessario un supervisore: in base all'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013, dovrà essere infatti individuato, all'interno di ogni amministrazione, un Responsabile per la trasparenza, con il compito specifico di svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte della Pa degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché di provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Evidenziato, secondo quanto affermato dal dipartimento della Funzione pubblica n. 1 del 23 gennaio scorso, che la trasparenza rappresenta già di per sé una misura di prevenzione poiché consente il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell'attività amministrativa e che, di conseguenza, il programma per la trasparenza deve essere coordinato con il piano per la prevenzione della corruzione in modo da assicurare un'azione sinergica tra le misure e garantire la coincidenza tra i periodi di riferimento;

Ricordato che, ferme restando le responsabilità dei singoli Responsabili degli uffici dell'amministrazione, compito del Responsabile per la trasparenza è sollecitare, monitorare e segnalare, in base al comma 1 dell'art. 43, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione all'organo di indirizzo politico, all'Autorità nazionale anticorruzione (Civit) e, nei casi più gravi, all'Ufficio di disciplina;

Ricordato altresì che, tra le funzioni specifiche del Responsabile per la trasparenza, è previsto anche il controllo sulla regolare attuazione dell'accesso civico introdotto dall'art. 5 del decreto-trasparenza, il quale ha stabilito che gli obblighi in capo alle Pa di pubblicare documenti, informazioni o dati comportano il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, il che consentirà ad ogni cittadino di richiedere i dati non reperibili sui siti delle Pa e di monitorare effettivamente l'attività amministrativa;

Preso atto che viene ritenuto opportuno nominare, quale Responsabile della Trasparenza del Comune di Sordio, il Responsabile del Servizio Polizia Locale il quale, fra gli altri compiti, ha la gestione e l'aggiornamento del sito web istituzionale;

Rilevato che il collegamento tra tali attività non può non riversarsi anche sul coordinamento fra le figure deputate ad assumere le diverse responsabilità di prevenzione della corruzione e di trasparenza, ed è pertanto necessario che si stabilisca un raccordo in termini organizzativi tra il Responsabile della prevenzione della corruzione ed il Responsabile della Trasparenza;

Considerato pertanto che nelle more dell'approvazione del Programma della trasparenza e dell'integrità è ritenuto necessario adempiere all'obbligo cogente della nomina del Responsabile per la trasparenza;

Visti gli artt. 49 e 109 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione;

Preso atto che non sono previsti, per la specifica attività, specifici oneri di carattere economico e finanziario;

Nell'esercizio delle competenze proprie del Sindaco di cui all'art. 50 del D.Lgs n. 267/2000;

DISPONE

1. DI NOMINARE, in ottemperanza all'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, Responsabile della Trasparenza del Comune di Sordio, il Responsabile del Servizio Polizia Locale C.A. Gorgoglione Savino per i motivi espressi in narrativa;

2. DI PUBBLICARE la presente nomina sul sito web alla Sezione Amministrazione Trasparente, dandone comunicazione al Nucleo di Valutazione e al Segretario generale;

4. DI COMUNICARE il nominativo del Responsabile alla CIVIT;

5. DI DARE ATTO che il presente decreto è notificato all'interessato, firmato per accettazione e pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi e trasmesso, per opportuna conoscenza, ai Responsabili di Servizio dell'ente.

IL SINDACO
Salvatore Tesce

